

Aids, ragazzi a scuola di prevenzione. E fanno l'ebook

► PAVIA

Conoscere, parlare di Aids e Hiv senza tabù per prevenire. In quest'ottica per il terzo anno di fila Provincia e San Matteo hanno portato nelle scuole superiori il progetto "Aids, che male! Educare e prevenire il contagio da Hiv e dalle malattie sessualmente trasmissibili. Tante le domande che ogni anno gli studenti rivolgono ai medici: l'Aids si trasmette anche con la saliva? Come si evita il contagio? Il preservativo è sufficiente? Come faccio a fare il test? Come cambia la mia vita se mi ammalo? Quanto tempo si può restare senza sintomi? Perché se l'Aids è

ancora così diffusa non se ne parla mai? Con il progetto, migliaia di ragazzi in questi tre anni hanno potuto constatare che della malattia e dei pericoli del contagio sanno ancora troppo poco. Sabato alle 10 al San Matteo nell'aula magna del dipartimento di malattie infettive l'assessorato alle politiche per la scuola e politiche giovanili della Provincia di Pavia e il policlinico San Matteo presenteranno i risultati del percorso formativo che ha portato anche alla realizzazione di un e-book. Il progetto ha coinvolto in questo anno scolastico 1650 studenti di 11 istituti scolastici: a Pavia Itis Cardano, istituto Ade-



La palazzina di Malattie infettive al San Matteo ospiterà gli studenti

laide Cairoli, liceo classico Ugo Foscolo, istituto tecnico commerciale e per il turismo Bordini; a Stradella il Fara-velli, a Mortara l'istituto pro-

fessionale Ciro Pollini, Maserati e Baratta a Voghera, così come Liceo galilei e Ipsia Calvi e, infine, il liceo Cairoli e l'istituto Roncalli di Vigeva-

no. Alla presenza del presidente della fondazione San Matteo Alessandro Moneta, del direttore generale Angelo Cordone, del direttore sanitario Pasquale Pellino, del presidente della Provincia Daniele Bosone. Tra gli ospiti anche Gaetano Filice, direttore del dipartimento di malattie infettive, Barbara Mangiacavalli (Sitra). Interverranno Milena D'Imperio, vice presidente e assessore alle politiche della scuola e politiche giovanili della Provincia di Pavia, Lorenzo Minoli, direttore della clinica di malattie infettive e il responsabile scientifico del progetto, Renato Maserati in collaborazione con Marco Zaramella e Loredana Pavesi.

annaghezzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA